



Ministero dell'Università e della Ricerca

DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 231 del 30 giugno 2021, e successive modifiche e integrazioni, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 231 del 30 giugno 2021, e successive modifiche e integrazioni, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato per l'Italia relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, adottato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2022) 4787 *final*, del 15 luglio 2022;
- VISTO** il Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027 (nel seguito PN RIC 2021-2027) approvato dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C(2022) 8821 *final* del 29 novembre 2022, come da ultimo riprogrammato e approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2024) 7214 *final* del 14 ottobre 2024 in adesione alla piattaforma STEP di cui al Regolamento (UE) n. 2024/795;
- VISTO** il documento recante i criteri di selezione delle operazioni del PN RIC 2021-2027, approvato in prima istanza dal Comitato di sorveglianza il 2 marzo 2023 e come da ultimo modificato e approvato a chiusura della procedura scritta di cui alla nota MIMIT prot. n. 1053 del 08.01.2025;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge del 14 gennaio 1994 n. 20 e ss.mm.ii. "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti" e in particolare l'articolo 3 che

declina gli atti amministrativi su cui la Corte esercita il controllo preventivo di legittimità escludendo da questi gli atti di programmazione che non comportano spese, come nel caso di atti che dispongono procedure di evidenza pubblica (inviti, avvisi, bandi di gara ecc.) in cui gli importi di dotazione messi a disposizione non costituiscono impegni per il bilancio della pubblica amministrazione;

- VISTA** la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;
- VISTO** il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e in particolare l’articolo 26 relativo agli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati, e l’articolo 27 relativo agli obblighi di pubblicazione dell’elenco dei soggetti beneficiari;
- VISTO** il Decreto-legge del 9 gennaio 2020 n. 1 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2020 istitutivo del Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR), convertito con modificazioni in Legge 5 marzo 2020 n. 2020, n. 12, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 61 del 9 marzo 2020 ed in particolare l’art. 4 comma 1 dello stesso;
- VISTO** il D.P.C.M. del 30 settembre 2020, n. 164 recante il “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Università e della Ricerca” entrato in vigore a partire dal 29 dicembre 2020;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 19 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 marzo 2021 n. 74, recante “Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’Università e della Ricerca”;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 14 dicembre 2021 n. 1314 recante “Nuove disposizioni procedurali per la concessione di agevolazioni per la ricerca scientifica e tecnologica a norma degli articoli 60, 61, 62, 63 del D.L. del 22 giugno 2012 n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134;
- VISTA** la Convenzione registrata con prot. n. 1753 del 28 luglio 2023 tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy Direzione Generale Incentivi alle Imprese che ricopre le funzioni di Autorità di Gestione del Programma Nazionale Ricerca, innovazione e competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027”, e il Ministero dell’Università e della Ricerca – Direzione Generale della Ricerca per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell’ambito della Priorità 1 “*Ricerca, innovazione, digitalizzazione, investimenti e competenze per la transizione verde e digitale*” del suddetto programma ai sensi dell’art. 71, paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- VISTO** il DPCM dell’8 agosto 2024 registrato alla Corte dei Conti in data 11 ottobre 2024,

al n. 2611, con il quale è stato conferito al Dott. Vincenzo Di Felice l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale della Ricerca;

VISTO il Decreto del Segretario Generale prot. 1502 del 7 ottobre 2024 di conferimento dell'incarico alla Dott.ssa Sara Rossi, di direzione dell'ufficio IV, "Programmi Operativi Nazionali finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei e Piani e Programmi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e dal Fondo di Rotazione, nell'ambito della politica di coesione" della Direzione generale della ricerca del Ministero dell'Università e della Ricerca, registrato alla Corte dei conti l'11/10/2024 con n. 2615;

VISTO il Decreto del Direttore Generale prot. 1528 del 14 ottobre 2024 di nomina della Dott.ssa Sara Rossi, in qualità di dirigente dell'ufficio IV, "Programmi Operativi Nazionali finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei e Piani e Programmi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e dal Fondo di Rotazione, nell'ambito della politica di coesione" della Direzione generale della ricerca del Ministero dell'Università e della Ricerca, di Organismo intermedio del "Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027;

VISTO il Decreto del Direttore Generale della Ricerca n. 307 del 18 marzo 2025 con il quale è stato attivato l'Invito a manifestare interesse "*Sostegno a iniziative per il rafforzamento delle filiere strategiche, per la messa in rete di forme di aggregazione tra i soggetti della ricerca e per lo sviluppo competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità*" a valere sulle azioni del PN RIC 2021-2027: 1.1.2 – Sostegno a un numero limitato di filiere strategiche della ricerca, 1.1.3b – Sostegno alla validazione e messa in rete di forme di aggregazione che aiutino la contaminazione del sistema della ricerca, 1.4.3 – Rafforzamento delle competenze ai fini del funzionamento attivo dell'ecosistema dell'innovazione;

VISTA l'avvenuta registrazione, al n. 125 del 20 marzo 2025, da parte dell'UCB relativa al controllo preventivo di regolarità contabile previsto dalla normativa vigente;

CONSIDERATO che per la valutazione tecnico-scientifica della domanda di partecipazione, l'articolo 10 del predetto Invito dispone che la definizione dei descrittori, delle condizioni, dei punteggi e delle soglie minime per l'applicazione dei criteri di valutazione e di premialità approvati dal Comitato di Sorveglianza del PN RIC 2021-2027 sia demandata a un successivo provvedimento del Direttore Generale della Ricerca del Ministero;

DECRETA

Articolo 1

Valutazione tecnico Scientifica della domanda di partecipazione

1. La procedura di valutazione tecnico-scientifica è espletata ai sensi del Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 sulle domande di partecipazione che abbiano superato l'istruttoria di ammissibilità di cui all'articolo 9 dell'Invito. Tale valutazione è affidata a esperti tecnico-scientifici nominati dal MUR, tra quelli individuati prevalentemente dal CNVR nell'ambito degli

investimenti a valere sulla Missione 4, Componente 2 del PNRR.

2. La valutazione tecnico-scientifica è espletata applicando i criteri di valutazione e i criteri di premialità approvati dal Comitato di Sorveglianza del PN RIC 2021-2027 per le Azioni ammissibili ad agevolazione come indicato all'articolo 5 dell'Invito:
 - Azione 1.1.2 - *Sostegno a un numero limitato di filiere strategiche della ricerca nelle Regioni meno sviluppate*;
 - Azione 1.1.3b - *Sostegno alla validazione e messa in rete di forme di aggregazione che aiutino la contaminazione tra i soggetti del sistema della ricerca*;
 - Azione 1.4.3 – *Rafforzamento delle competenze ai fini del funzionamento attivo dell'ecosistema dell'innovazione*.
3. Ciascuna proposta progettuale presentata secondo il modello di cui all'Allegato 2 dell'Invito è valutata applicando le seguenti tipologie di criteri:
 - a) criteri di valutazione riguardanti gli elementi qualitativi della proposta progettuale che consentono di verificare *ex-ante* il contributo dell'operazione agli obiettivi perseguiti e la capacità attuativa dei soggetti proponenti l'agevolazione;
 - b) criteri di premialità riguardanti elementi di maggiore specificità tematica che consentono di attribuire una preferenza alle operazioni che valorizzino predeterminati aspetti progettuali o che siano legati alla valorizzazione dei principi orizzontali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) n. 2021/1060.
4. Gli Esperti tecnico-scientifici effettuano la valutazione di ciascun progetto ai sensi del D.M. n. 1314 del 14.12.2021, i cui esiti sono esposti in una Relazione di Valutazione. A ciascun progetto è assegnato un punteggio numerico intero individuato per ciascuno dei criteri di valutazione, la cui sommatoria può variare da una soglia minima a un punteggio massimo associati a ciascuna azione:
 - a) per l'Azione 1.1.2 - *Sostegno a un numero limitato di filiere strategiche della ricerca nelle Regioni meno sviluppate* è prevista una soglia minima di 24 punti e un punteggio massimo di 50 punti;
 - b) per l'Azione 1.1.3b - *Sostegno alla validazione e messa in rete di forme di aggregazione che aiutino la contaminazione tra i soggetti del sistema della ricerca* è prevista una soglia minima di 19 punti e un punteggio massimo di 40 punti;
 - c) per l'Azione 1.4.3 – *Rafforzamento delle competenze ai fini del funzionamento attivo dell'ecosistema dell'innovazione* è prevista una soglia minima di 4,5 punti e un punteggio massimo di 10 punti;
5. La soglia minima di cui al precedente comma 4 è da intendersi quale sommatoria della soglia minima attribuita per ciascun criterio di valutazione che compone la singola azione.
6. Il mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio per ciascuna Azione di cui al comma 4 determina l'inammissibilità della domanda all'agevolazione.
7. La domanda di partecipazione, qualora composta esclusivamente dalle azioni obbligatorie di cui alle lettere a) e b) del precedente comma 4, potrà raggiungere un punteggio massimo di 90.
8. La domanda di partecipazione, qualora composta da tutte le azioni di cui alle lettere a), b) e c) del precedente comma 4, potrà raggiungere un punteggio massimo di 100 punti.
9. I criteri di premialità previsti per ciascuna delle azioni di cui al precedente punto 4, non concorrono al raggiungimento della soglia minima di punteggio richiesto ai fini dell'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali;
10. La fase di valutazione tecnico-scientifica si baserà sulle seguenti griglie di valutazione:

Criteria di Valutazione - Azione 1.1.2 - Sostegno a un numero limitato di filiere strategiche della ricerca nelle Regioni meno sviluppate

<i>Criterion</i>	<i>Elements of Evaluation</i>	<i>Score Max</i>	<i>Score Min</i>	<i>Elements subject to evaluation</i>
Criterion A Characteristics of the proposing subject	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità tecnica, economica e finanziaria dei soggetti proponenti in relazione alla proposta progettuale 	10	6	<p>Capacità tecnica, economica e finanziaria del Soggetto proponente con riguardo alla capacità di realizzazione e gestione del progetto da parte del proponente in termini di competenze, capacità manageriali e personale qualificato dedicato; <i>Punteggio massimo: 10; Punteggio minimo: 6</i></p>
Criterion B Quality of the proposed project	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità tecnica e completezza del progetto proposto in termini di: <ul style="list-style-type: none"> – <i>definizione degli obiettivi</i> – <i>qualità della metodologia e delle procedure di attuazione</i> – <i>capacità di gestione ed esperienza del proponente rispetto agli obiettivi del progetto e alle attività previste</i> • Qualità del partenariato attivato, in termini di rappresentatività della filiera di riferimento • Capacità di rafforzare o attivare la partecipazione alle catene del valore strategiche europee e globali • Grado di innovazione della proposta progettuale rispetto allo stato dell'arte, contributo rispetto all'avanzamento tecnologico della filiera 	20	12	<p>Qualità tecnica e completezza del progetto: grado di coerenza con le traiettorie tecnologiche della SNSI e grado di innovazione rispetto a un significativo contenuto tecnologico e innovativo mediante il ricorso a una o più tecnologie abilitanti chiave (KETs); <i>Punteggio massimo: 5; Punteggio minimo: 3</i></p> <p>Qualità del partenariato attivato: rappresentatività della filiera di riferimento in termini di esperienza tecnico scientifica rispetto all'Area di specializzazione e alla filiera strategica (acquisizione di brevetti, risultati scientifici e di innovazione industriale) <i>Punteggio massimo: 5; Punteggio minimo: 3</i></p> <p>Capacità di rafforzare o attivare la partecipazione alle catene del valore: capacità di potenziare l'apertura a reti nazionali e internazionali della ricerca misurata attraverso la qualità e la stabilità delle collaborazioni scientifiche in campo tecnologico a livello di specializzazione di riferimento. <i>Punteggio massimo: 5; Punteggio minimo: 3</i></p> <p>Grado di innovazione della proposta progettuale: qualità della proposta con riguardo ai metodi di dimostrazione, sperimentazione e validazione di tecnologie e prototipi in ambiente di laboratorio e/o in ambiente industriale e all'innalzamento del Technology Readiness Level (TRL) previsto dal progetto <i>Punteggio massimo: 5; Punteggio minimo: 3</i></p>
Criterion C Technical and economic-financial sustainability of the project	<ul style="list-style-type: none"> • Fattibilità Tecnica • Qualità economico-finanziaria del progetto 	6	4	<p>Fattibilità Tecnica: adeguatezza delle risorse strumentali e organizzative necessarie alla realizzazione dell'intervento. <i>Punteggio massimo: 2; Punteggio minimo: 1</i></p> <p>Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di:</p> <ol style="list-style-type: none"> Economicità della proposta: rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi. Sostenibilità finanziaria: disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti, nonché coerenza interna tra attività previste e spese programmate. <i>Punteggio massimo: 4 Punteggio minimo: 3</i>

Criterion D Degree of sustainability	<ul style="list-style-type: none"> • Degree of sustainability: 	4	2	Degree of sustainability: the intervention will be evaluated in terms of the type of investment and its coherence with what is provided in the environmental report descending from the VAS process, and the documents of orientation issued at the national level for the implementation of the PNRR and the relative guidelines eventually issued by the Ministry <i>Punteggio massimo: 4 Punteggio minimo: 2</i>
Totale		40	24	

Criteria of premiumity - Action 1.1.2 - Support for a limited number of strategic filieres of research in the less developed Regions

<i>Criteria of premiumity</i>	<i>Punteggio Max</i>	<i>Modalità di attribuzione del punteggio</i>
Presence of qualified PMI in the filiera	4	The score is attributed on the basis of the presence of PMI aggregated in the Agreement (of which art. 4 comma 10 of the Manifestation of Interest): 1 point for each company for a maximum of 4 points
Reproducibility of the operation in areas linked to the EUSAIR strategy	2	The score of 2 points is attributed if the operation, in terms of investments, aggregations, collaborations and spin-offs, intercepts the EUSAIR strategy
Presence of instruments of conciliation e/o corporate welfare to favor female participation	2	The score of 2 points is attributed if at least 50% of the subjects of the partnership are in possession of the certification of gender parity UNI/PdR 125:2022
Involvement of researchers (presence of qualified female component in the research project)	2	The score of 2 points is attributed if the project provides for the involvement of at least 30% of female research personnel
Totale punteggio massimo		10

Criteria di valutazione - Azione 1.1.3b - Sostegno alla validazione e messa in rete di forme di aggregazione che aiutino la contaminazione tra i soggetti del sistema della ricerca

<i>Criteria di valutazione</i>		<i>Punteggio Max</i>	<i>Soglia Min</i>	<i>Elementi oggetto di valutazione</i>
Criteria A Caratteristiche del soggetto proponente	<ul style="list-style-type: none"> Capacità tecnica, economica e finanziaria dei soggetti proponenti in relazione alla proposta progettuale. 	8	5	<p>Capacità tecnica, economica e finanziaria dei soggetti proponenti:</p> <p>a. Capacità di realizzazione e gestione del progetto da parte del proponente in termini di competenze, capacità manageriali e personale qualificato dedicato; <i>Punteggio massimo: 4 Punteggio minimo: 2,5</i></p> <p>b. Qualità dell'aggregazione: articolazione dei soggetti (start-up innovative, PMI e grandi imprese, OdR, infrastrutture di ricerca, infrastrutture di prova e di sperimentazione ecc.), tale da garantire l'ampliamento dell'offerta di servizi di ricerca, di innovazione e trasferimento tecnologico, il potenziamento delle capacità di generazione e condivisione di conoscenza. <i>Punteggio massimo: 4; Punteggio minimo: 2,5</i></p>
Criteria B Qualità della proposta progettuale	<ul style="list-style-type: none"> Qualità tecnica e completezza del progetto proposto. 	12	7	<p>Qualità tecnica e completezza del progetto con riguardo:</p> <p>a. Alla definizione degli obiettivi b. Al grado di innovazione del progetto proposto; c. Alla capacità di gestione ed esperienza del proponente rispetto agli obiettivi del progetto e alle attività previste; d. Alla qualità della metodologia e delle procedure di attuazione; e. Alla prossimità al mercato delle soluzioni proposte <i>Punteggio massimo: 12; Punteggio minimo: 7</i></p>
Criteria C Ricadute del progetto	<ul style="list-style-type: none"> Ricadute dell'operazione proposta in termini di: <ul style="list-style-type: none"> <i>potenziamento della capacità innovativa delle filiere prioritarie della S3 e sull'apertura a reti nazionali ed internazionali della ricerca;</i> <i>messa in rete dei soggetti degli hub&spoke territoriali</i> 	4	2	<p>Qualità e sostenibilità nel tempo delle aggregazioni territoriali, delle collaborazioni scientifiche attivabili in campo tecnologico a livello nazionale e internazionale, l'apertura a reti nazionali ed internazionali della ricerca e delle collaborazioni nonché l'accesso delle piccole e medie imprese alle strutture di ricerca e ai laboratori e degli strumenti di open innovation attivati con ecosistemi dell'innovazione per favorire l'interazione e stimolare la creazione e la promozione dell'innovazione tra le imprese. <i>Punteggio massimo: 4; Punteggio minimo: 2</i></p>
Criteria D Fattibilità tecnica e sostenibilità economico-finanziaria del progetto	<ul style="list-style-type: none"> Fattibilità Tecnica Qualità economico-finanziaria del progetto 	6	4	<p>Fattibilità Tecnica: adeguatezza delle risorse strumentali e organizzative necessarie alla realizzazione dell'intervento. <i>Punteggio massimo: 2; Punteggio minimo: 1</i></p> <p>Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di:</p> <p>a. Economicità della proposta: rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi. b. Sostenibilità finanziaria: disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti, nonché coerenza interna tra attività previste e spese programmate. <i>Punteggio massimo: 4 Punteggio minimo: 3</i></p>

<i>Critero di valutazione</i>		<i>Punteggio Max</i>	<i>Soglia Min</i>	<i>Elementi oggetto di valutazione</i>
Criterio E Grado di ecosostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> Grado di ecosostenibilità 	2	1	Grado di ecosostenibilità: l'intervento sarà valutato in funzione della tipologia di investimento e la coerenza con quanto previsto nel Rapporto ambientale discendente dal processo di VAS, e dei documenti di indirizzo emanati a livello nazionale per l'attuazione del PNRR e delle relative linee guida eventualmente emanate dal Ministero <i>Punteggio massimo: 2; Punteggio minimo: 1</i>
Totale		32	19	

Criteria di premialità - Azione 1.1.3b - Sostegno alla validazione e messa in rete di forme di aggregazione che aiutino la contaminazione tra i soggetti del sistema della ricerca

<i>Criteria di premialità</i>	<i>Punteggio Max</i>	<i>Modalità di attribuzione del punteggio</i>
Presenza qualificata di PMI della filiera	6	Il punteggio è attribuito sulla base della presenza di PMI aggregate all'Accordo di cui all'art. 4 comma 10 della Manifestazione di interesse): 1 punto per ciascuna PMI aggregata al Polo per un massimo di 6 punti
Riconducibilità dell'operazione ad ambiti legati alla strategia EUSAIR	2	Il punteggio di 2 punti è attribuito se l'operazione, in termini di investimenti, aggregazioni, collaborazioni e ricadute, intercetta la strategia EUSAIR
Totale punteggio massimo		8

Criteria di valutazione - Azione 1.4.3 - Rafforzamento delle competenze ai fini del funzionamento attivo dell'ecosistema dell'innovazione

Criterio di valutazione		Punteggio Max	Soglia Min	Elementi oggetto di valutazione
Criterio A Caratteristiche del soggetto proponente	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità tecnico-organizzativa e gestionale • Capacità di sviluppare migliori rapporti tra il settore produttivo e quello della ricerca (università e centri di ricerca), in relazione ai bisogni delle imprese 	2,5	1,5	<p>Capacità del Soggetto proponente con riguardo a:</p> <ol style="list-style-type: none"> la rilevazione del fabbisogno di competenze delle imprese, il coinvolgimento delle imprese nel processo di definizione degli interventi; il potenziamento delle competenze funzionali a rafforzare la propensione all'innovazione e alla ricerca, l'acquisizione di competenze e di risorse; la promozione dell'adesione a reti e collaborazioni nell'ottica di una più ampia struttura di governance del sistema della ricerca. <p><i>Punteggio massimo: 2,5 Punteggio minimo: 1,5</i></p>
Criterio B Qualità della proposta progettuale	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità della proposta in termini di contenuti, metodologia e articolazione in funzione dei risultati attesi e della capacità di sviluppare competenze legate alla SNSI e alla duplice transizione • Capacità di operare in sinergia con altri fondi e/o con il PNRR 	3	2	<p>Qualità tecnica e completezza del progetto in funzione della capacità di sviluppare competenze legate alla SNSI e alla duplice transizione che garantiscano:</p> <ol style="list-style-type: none"> lo sviluppo di figure professionali e/o l'aggiornamento delle competenze per la transizione industriale, digitale ed ecologica; lo sviluppo di attività di trasferimento tecnologico e dei risultati della ricerca, per attivare e realizzare i processi di scoperta imprenditoriale, e l'adesione a reti e collaborazioni da parte delle imprese; l'incremento di collaborazioni tra imprese e sistema della ricerca. <p><i>Punteggio massimo: 1 Punteggio minimo: 0,5</i></p> <p>Qualità della metodologia e delle procedure di realizzazione del progetto con riguardo alle metodologie di progettazione della formazione, agli standard di certificazione delle competenze acquisite, agli elementi di innovatività dei servizi specialistici erogati, dell'approccio multidisciplinare adottato per attivare e realizzare i processi di scoperta imprenditoriale e per supportare l'adesione a reti e collaborazioni da parte delle imprese</p> <p><i>Punteggio massimo: 1,5 Punteggio minimo: 1,5</i></p> <p>Grado di sinergia con altri fondi: capacità dell'intervento di andare in sinergia con iniziative a valere sul PNRR e complementarità con altri fondi.</p> <p><i>Punteggio massimo: 0,5 Punteggio minimo: 0</i></p>
Criterio C Fattibilità tecnica e sostenibilità economico-finanziaria del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Fattibilità Tecnica • Qualità economico-finanziaria del progetto 	2	1	<p>Fattibilità Tecnica: adeguatezza delle risorse strumentali e organizzative a garanzia della fattibilità del piano di sviluppo delle competenze proposto nei tempi previsti</p> <p><i>Punteggio massimo: 1 Punteggio minimo: 0,5</i></p> <p>Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di:</p> <ol style="list-style-type: none"> Economicità della proposta: rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi.

<i>Critério di valutazione</i>		<i>Punteggio Max</i>	<i>Soglia Min</i>	<i>Elementi oggetto di valutazione</i>
				b. Sostenibilità finanziaria: disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione degli investimenti previsti, nonché coerenza interna tra attività previste e spese programmate. <i>Punteggio massimo: 1 Punteggio minimo: 0,5</i>
Totale		7,5	4,5	

Criteria di premialità - Azione 1.4.3 - Rafforzamento delle competenze ai fini del funzionamento attivo dell'ecosistema dell'innovazione

<i>Criteria di premialità</i>	<i>Punteggio Max</i>	<i>Modalità di attribuzione del punteggio</i>
Numero di partecipazioni di PMI	0,5	Il punteggio di 0,5 punti è attribuito sulla base della partecipazione di PMI al progetto di potenziamento delle competenze: fino a 10 PMI: 0,25 punti maggiore di 10 PMI: 0,5 punti
Adesione a reti o collaborazioni tra diversi attori dell'ecosistema dell'innovazione	0,5	Il punteggio di 0,5 punti è attribuito nel caso il progetto consegua l'adesione a reti o collaborazioni da parte delle PMI partecipanti
Rilevanza dell'intervento rispetto al tema della disabilità	0,5	Il punteggio di 0,5 punti è attribuito se il progetto di potenziamento delle competenze integra il tema della disabilità e l'innovazione tecnologica e digitale
Rilevanza dell'intervento rispetto al tema dell'innovazione sociale	0,5	Il punteggio di 0,5 punti è attribuito se il progetto di potenziamento delle competenze integra il tema dell'innovazione sociale e lo sviluppo di tecnologie per la risoluzione di problemi sociali e l'inclusione
Rilevanza dell'intervento rispetto al tema della qualità della vita e dello sviluppo sostenibile	0,5	Il punteggio di 0,5 punti è attribuito se il progetto di potenziamento delle competenze integra il tema della qualità della vita e dello sviluppo sostenibile e la transizione ecologica.
Totale punteggio massimo		2,5

11. All'esito della valutazione tecnico-scientifica, ove i progetti abbiano maturato un punteggio *ex aequo*, costituisce fattore di priorità di ammissibilità all'agevolazione l'ordine cronologico di presentazione della domanda.
12. In sede di valutazione tecnico-scientifica, a pena di inammissibilità del progetto a finanziamento, per le Grandi Imprese è verificato il rispetto del requisito dell'effetto di incentivazione di cui all'articolo 6 comma 3 lettera b) del Regolamento (UE) 651/2014 ovvero che l'aiuto concesso consenta di raggiungere uno o più dei seguenti risultati:
 - un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, della portata del progetto/dell'attività (moltiplicatore dell'Aiuto),
 - un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto/l'attività,
 - una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto/dell'attività interessati.

Articolo 2

1. Il presente decreto è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed è reso disponibile sul sito istituzionale del Ministero dell'Università e della Ricerca all'indirizzo <https://www.mur.gov.it/it>, a corredo del D.D. prot. 307 del 18 marzo 2025.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Vincenzo Di Felice